

Zeitschrift: Bollettino della Società storica locarnese
Herausgeber: Società storica locarnese
Band: 16 (2013)
Heft: 16

Rubrik: Autori

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Autori

Fabio Abate ha studiato giurisprudenza all'Università di Berna, è avvocato e notaio. Liberale radicale, dal 2000 al 2011 è stato Consigliere Nazionale. Nel 2011 è stato eletto Consigliere agli Stati.

Leonardo Broillet si è laureato in storia medievale nel 2006 presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi sul ceto mercantile locarnese nei secoli XV e XVI. In seguito ha beneficiato di una borsa di ricerca del Canton Ticino. I suoi studi sulle élite ticinesi sono sfociati in una tesi di dottorato sostenuta nel 2013 presso l'Università di Zurigo. Nel contempo, si è anche formato quale archivista e dal 2010 è vice direttore dell'Archivio di Stato del Canton Friburgo.

Lara Calderari ha studiato lettere moderne all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove si è laureata in storia dell'arte medievale e moderna con una tesi sulla chiesa di Santa Maria degli Angeli a Lugano sotto la guida di Miklós Boskovits. Ha pubblicato diversi contributi sull'arte lombarda del Rinascimento nel Cantone Ticino e ha partecipato alla revisione della *Guida d'arte della Svizzera italiana* (2007) e alla mostra sul *Rinascimento nelle terre ticinesi. Da Bramantino a Bernardino Luini* presso la Pinacoteca Züst di Rancate (2010). Dal 1998 è collaboratrice del *Dizionario storico della Svizzera* e dal 1999 ricercatrice dell'Ufficio cantonale dei beni culturali. Con Mauro Natale (Università di Ginevra) sta ultimando un dottorato di ricerca sul *Rinascimento a Lugano*.

Andrea Gamberini insegna storia medievale all'Università degli Studi di Milano. I suoi studi riguardano prevalentemente la storia del tardo Medioevo e si dividono in tre filoni principali: la storia politica, la storia della Chiesa (soprattutto quella dell'episcopato), e infine i linguaggi politici nel primo Rinascimento. È autore di numerosi volumi e saggi. Di recente ha curato con Isabella Lazzarini il volume *The Italian Renaissance State*, Cambridge, Cambridge University Press, 2012.

Rodolfo Huber, dottore in storia, è archivista del comune di Locarno e presidente della Società storica locarnese. Ha pubblicato fra l'altro: *Locarno nella prima metà dell'Ottocento. Elementi di storia sociale ed economica*, Locarno 1997; *Il Locarnese e il suo ospedale*, Locarno 2000; *La Riforma nella storiografia ticinese*, nel volume di S. Canevascini, *L'esilio dei protestanti*, Locarno 2006; *La storia contemporanea, dall'Ottocento ad oggi* nell'opera *Tenero-Contra: un comune dai vigneti alle sponde del Verbano*, Tenero 2010.

Gianna Ostinelli-Lumia, dottoressa in storia, si occupa in particolare dell'età moderna. È autrice di ricerche sulla storia della famiglia e ha curato l'edizione dei fogli a stampa di carattere istituzionale della stamperia Agnelli di Lugano; attualmente nell'ambito delle *Fonti del diritto svizzero*, edite dalla Fondazione per le fonti giuridiche della Società svizzera dei giuristi, conduce un progetto di ricerca sui *Decreti dei cantoni svizzeri per i baliaaggi comuni di Locarno, Lugano, Mendrisio, e Valmaggia (1513-1798)*, di cui è in preparazione la prima parte dedicata ai documenti del Cinquecento (che verrà pubblicata nel 2016).

Paolo Ostinelli è responsabile della sezione antica dell'Archivio di Stato del Cantone Ticino e libero docente di storia del medioevo all'Università di Zurigo. Si occupa di storia istituzionale, sociale e culturale del tardo medioevo e coordina l'edizione delle fonti documentarie delle valli ambrosiane nella collana *Materiali e documenti ticinesi*. Tra le sue pubblicazioni: *Il governo delle anime. Strutture ecclesiastiche nel Bellinzonese e nelle Valli ambrosiane (XIV-XV secolo)*, Locarno 1998 e *Le suppliche alla Sacra Penitenzieria Apostolica provenienti dalla diocesi di Como (1438-1484)*, Milano 2003; recentemente ha curato con Simona Boscani Leoni il volume *La chiesa «dal basso». Organizzazioni, interazioni e pratiche nel contesto parrocchiale alpino alla fine del medioevo*, Milano 2012.

Rachele Pollini-Widmer ha studiato storia all'Università di Basilea, collabora al progetto *Materiali e documenti ticinesi* dell'Archivio di Stato e insegna storia al Liceo cantonale di Locarno. Dal 2009 si occupa della redazione del «Bollettino della Società storica locarnese» ed è vicepresidente della società. Ha pubblicato: *Alpe Soreda. Un insediamento alpino bleniese nel tardo Medioevo nella Valle di Vals – Lampertschalp. Eine Blenieser Alpsiedlung des Spätmittelalters im Valsertal*, Chur 2010.

Thomas Ron ha studiato storia, lettere e archeologia del Medioevo all'Università di Basilea dove ha conseguito la licenza nel 2003 con una ricerca sulla storia del Locarnese durante gli anni del boom economico del XX sec. Dal 2003 è passato all'insegnamento scolastico, dapprima come docente di storia e italiano presso la Scuola media e il Liceo di Oberwil/BL, poi, dal 2008, come docente di storia presso il Liceo cantonale di Locarno.

Flavio Zappa, dopo gli studi a Friburgo (CH) e Tübingen (D) ha lavorato per il Museo di Valmaggia. Dal 2001 è titolare dello studio Orizzonti Alpini. È stato docente presso l'Istituto di Storia Medievale dell'Università di Friburgo; è consulente di diversi istituti accademici e collabora al progetto Materiali e documenti ticinesi dell'Archivio di Stato. Tra i suoi lavori principali: il recupero di un antico insediamento a Bignasco, lo studio di alpeggi walser in Val d'Aosta e un progetto di mappatura della Valle Verzasca. Pubblicazioni: *Vivere tra le pietre*, Locarno-Cevio 2004; *I segni visibili e invisibili del paesaggio rurale. Stein e Bétti, due alpi walser*, Aosta 2008; *Alpigiani, borradori e alpinisti nella Valle del Soladino. Sette secoli di storia*, Locarno 2011. Nel 2012 ha vinto il premio letterario Valle Vigizzo, Andrea Testore, Salviamo la Montagna.

